Città di Matelica

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N.103 DEL 04-06-2021

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 21-06-2021

CODICE ISTAT 43024

Oggetto:	ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO TESO ALL'APPROVAZIONE DELLA NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA DELLA ZONA BIANCA, SITA IN LOC. FOGLIANO (EX ZONA INDUSTRIALE DI, SOGGETTA A PIANO PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PIP 7) - ADEMPIMENTI

L'anno duemilaventuno il giorno quattro del mese di giugno alle ore 09:45, sede comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.
Dei Signori componenti della Giunta Municipale di questo Comune:

BALDINI MASSIMO	SINDACO	P
CINGOLANI DENIS	VICE SINDACO	A
PROCACCINI ROSANNA	ASSESSORE	P
FALZETTI GRAZIANO	ASSESSORE	A
BOCCACCINI MARIA	ASSESSORE	P
CICCARDINI GIOVANNI	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor BALDINI MASSIMO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immed. Eseguibile S	Comunicare a Prefettura N	Soggetta a ratifica N

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

PREMESSO CHE:

- Con nota del 17/11/2020 registrata al nostro prot. n. 17991, il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Macerata ha comunicato la pubblicazione della documentazione sul sito istituzionale dell'Ente nonchè l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 19 e della L.R. 11/2019 , in merito al "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 2398,88 kWp" - denominato "Matelica", ubicato nel Comune di Matelica, lungo la ex strada provinciale n. 256, proposta dalla ditta: Hydrowatt SHP Srl, invitando gli enti interessati ad esprimere i propri pareri entro la data del 31/12/2020

- Con Nota prot. n.20519 del 23/12/2020 il Comune di Matelica ha trasmesso il proprio parere di competenza;

- Con Atto n. 63 del 21/12/2020 il Consiglio Comunale di Matelica ha deliberato di non possedere elementi sufficienti per potersi esprimere sia sugli effetti indotti dall'impianto fotovoltaico della potenza nominale di 2398,88 Kwp, che occupa una superficie di circa 4 ettari, sul paesaggio e sia in merito al procedimento di verifica di assoggettibilità a VIA, vista la mancanza delle verifiche ambientali riguardo la zona di ubicazione dell'impianto medesimo, da definirsi "zona bianca", zona cioè in assenza di strumento urbanistico, priva quindi di zona omogenea di riferimento e norma tecnica da rispettare.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 85 del 17/02/2021 del Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Macerata ha assoggettato alla procedura di VIA il "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 2398,88 kWp" - denominato "Matelica", ubicato nel Comune di Matelica, lungo la ex strada provinciale n. 256, proposta dalla ditta: Hydrowatt SHP Srl.

CONSIDERATO CHE

- la ditta Hydrowatt SHP srl di Folignano (AP) anzichè presentare l'istanza di Valutazione di impatto ambientale per l'impianto come descritto ai punti precedenti, ha presentato presso la Provincia di Macerata, istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003 per la costruzione di un impianto fotovoltaico della potenza di 995,40 kWp, modificando il progetto inizialmente presentato attraverso la riduzione della potenza nominale e di conseguenza la superficie coperta dell'impianto, da ubicare nel medesimo contesto ambientale dell'iniziale progetto,lungo la ex SP 256 Muccese, in loc. Fogliano del Comune di Matelica

- Con nota pervenuta in data 13/05/2021 e registrata al nostro prot. n. 8382 la Provincia di Macerata ha comunicato l'avvio del procedimento nonchè la convocazione della conferenza di servizi, prevista per il giorno 08/06/2021, indicando dove poter consultare tutta la documentazione progettuale del nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 995,40 kWp da realizzarsi in loc. Fogliano del Comune di Matelica, a confine con il territorio del Comune di Cerreto d'Esi.

PRESO ATTO:

- della documentazione progettuale allegata all'istanza di Autorizzazione Unica, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza di 995,40 kWp da realizzarsi in loc. Fogliano, dalla quale si evince che il soggetto proponente, nonostante quanto asserito da questo Ente con nota prot. n. 20519 del 23/12/2020 in sede di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale per l'impianto da 2398,88 kWp" - denominato "Matelica", ubicato nel Comune di Matelica, lungo la ex strada provinciale n. 256, continua a considerare la

destinazione urbanistica dell'area di ubicazione dell'impianto come zona Industriale DI, giustificando tale classificazione con il presupposto che la zona potrebbe essere urbanizzata attraverso un intervento di pianificazione di iniziativa privata; tale possibilità in verità non è stata mai contemplata dalle previsioni del Piano Regolatore Generale. Il Piano per Insediamenti Produttivi, introdotto dalla Legge n. 865/1971, appartiene alla categoria dei piani urbanistici funzionali di rilievo locale, aventi la finalità di rilanciare l'attività produttiva e di creare nuove opportunità di lavoro, offrendo alle impresek, attraverso l'esproprio, le aree occorrenti per i loro impianti ad un prezzo politico. Tali piani sono strumenti di attuazione dei PRG e di promozione e gestione dello sviluppo economico e sociale, la cui adozione è rimessa dalla norma ad una valutazione discezionale dell'Amministrazione comunale.

- RIBADITO CHE:

- l'area oggetto di intervento, nella tavola di zonizzazione del Piano Regolatore Generale, è classificata come zona omogenea DI "Zona Industriae", le cui previsioni sono da attuarsi attraverso l'approvazione di un Piano di Insediamenti Produttivi "Zona industriale "DI - PIP7", di cui alla L. n. 865/71
- la previsione, di cui al punto precedente, determinata dall'esigenza di recepire nello strumento urbanistico generale le cosiddette AREE LEADER, di cui al Piano di Area Vasta, PAV, collegato al progetto di realizzazione della Strada Pedemontana, Opera Pubblica Strategica, è stata ratificata con l'approvariante della variante parziale al PRG, avvenuta con Delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 29/11/2010.
- i terreni in oggetto, ricadenti all'interno della zona DI-PIP7, erano gravate da vincolo di destinazione di natura espropriativa avente una durata di 5 anni a decorrere dal 29/11/2010, data di approvazione definitiva della variante al PRG, ai sensi dell'art. 9 del T.U. delle norme in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 n.327;
- il vincolo di natura espropriativa risulta decaduto dalla data del 30/11/2015 e, pertanto, l'area sulla quale si intende realizzare l'impianto fotovoltaico, ad oggi deve considerarsi a tutti gli effetti "zona bianca", non regolamentata cioè da una normativa di piano, ma esclusivamente da quanto previsto dall'art. 9 del DPR n. 380/01
- ai sensi dell'art.9 del DPR 380/2001 e smi, nelle aree in assenza di pianificazione urbanistica sono consentiti i seguenti interventi:
  - quelli previsti dalle lettere a), b), e c) del primo comma dell'articolo 3 del medesimo DPR che riguardino singole unità immobiliari o parti di esse;
  - fuori dal perimetro dei centri abitati, gli interventi di nuova edificazione nel limite della densità massima fondiaria di 0,03 metri cubi per metro quadro; in caso di interventi a destinazione produttiva, la superficie coperta non può comunque superare un decimo dell'area di proprietà.
- l'area sulla quale si richiede di installare l'impianto fotovoltaico in questione è, pertanto, priva:
  - di destinazione d'uso,
  - di una zona omogenea associata all'area in questione
  - di una norma tecnica di riferimento.

RICHIAMATA

- la delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 21/12/2020 ed i rilievi formulati dall'organo politico riguardo il configurarsi di un vuoto urbanistico, privo di normativa di riferimento, in corrispondenza di entrambe le aree, individuate come zona industriale, di cui al Piano di Area Vasta legate alla realizzazione dell'opera strategica della strada Pedemontana, individuate come

aree cattura valore attraverso le quali finanziare la realizzazione un lotto dell'infrastruttura stradale;

RITENUTO

- dare mandato all'ufficio preposto di avviare la procedura finalizzata all'individuazione della nuova destinazione urbanistica di entrambe le aree, ex zone Industriali DI, soggette rispettivamente a PIP 6-Palombarone e PIP 7-Fogliano, tenendo presenti le realtà territoriali e paesaggistiche che caratterizzano le zone circostanti le "zone bianche" in questione.

RITENUTO SPECIFICARE CHE:

- L'area sita in loc. Fogliano ai confini con il territorio del Comune di Cerreto d'Esi potrebbe essere assimilata ad una zona agricola, EN, EP, EA, poichè ricompresa nel contesto di un paesaggio agrario diffuso, all'interno del quale sono presenti colture di pregio, colture vitivinicole con marchio DOC, DOCG, posizionata lungo la ex SP 256 Muccese, in una zona individata dal PPAR nel Sottosistema territoriale “V" come "Aree di alta percettività visuale relative alle vie di comunicazione stradali di maggiore intensità di traffico”, di cui all'art. 23 delle NTA, in cui va adottata una “Politica di salvaguardia, qualificazione e valorizzazione delle visuali panoramiche percepite dai luoghi di osservazione puntuali e lineari”; l'area si inserisce su un paesaggio locale dal quale si gode un’ampia panoramica che vede stagliarsi sullo sfondo i primi rilievi dell’Appennino Marchigiano e Umbro-Marchigiano ed è localizzato nel Sistema della Sinclinale di Camerino, costituita dagli insediamenti compresi tra la catena appenninica e quella antiappeninica, dal confine a nord con la provincia di Ancona all’alta valle del Chienti a Sud, “caratterizzato dalla sequenza dei centri di Matelica, Castelraimondo, Camerino, connotati sia da straordinarie valenze storiche che da vivaci dinamiche contemporanee”, con un ruolo di servizio rispetto ai centri montani, anche per effetto del terremoto. Il paesaggio nel quale l'area si inserisce è caratterizzato da un ambito fortemente rurale, con visuali in particolare verso est dalla strada statale, da cui si apre un paesaggio rimasto completamente integro, caratterizzato dal verde ripariale dell’asta fluviale e da filari di ricca vegetazione lungo i confini dei terreni, che arriva fino allo sfondo della montagna antiappenninica, di Gagliole – San Severino. Si suggerisce una destinazione legata alle attività turistico ricettive di carattere rurale o similari, previa verifica di conformità urbanistico-edilizia, prevedendo la salvaguardia e la tutela del contesto ambientale mediante esclusione di forme di utilizzazioni del suolo pregiudizievoli del mantenimento del paesaggio rurale tipico.

- l'area sita in loc. Palombarone, situata in corrispondenza dello svincolo della costruenda strada pedemontana - Maxi Lotto 2, a ridosso dell'attuale zona industriale PIP Cavalieri, risultando la naturale espansione di un'area industriale quasi completamente satura e con soli tre lotti liberi, potrebbe invece mantenere la destinazione industriale soggetta a piano per insediamenti produttivi, previa verifica di conformità della destinazione urbanistica agli strumenti di pianificazione sovracomunale, alla luce della possibile ripresa economica che potrebbe comportare una ripresa delle attività produttive. Si valuti anche l'interesse a realizzare un'area industriale nel centro abitato piuttostochè in un'area di periferia a confine con il comune di Cerreto d'esi e caratterizzata da un contesto paesaggistico non contaminato e/o antropizzato.

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380
- Legge Regionale 8 Ottobre 2009, n. 22 e ss.mm.ii.
- la Legge Regionale 5 Agosto 1992, n. 34 e ss.mm.ii.
- il D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

P R O P O N E

1) **RICHIAMARE** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

2) **DARE MANDATO** all'ufficio tecnico di avviare la procedura finalizzata all'individuazione della nuova destinazione urbanistica di entrambe le aree, ex zone Industriali DI, soggette rispettivamente a PIP 6-Palombarone e PIP 7-Fogliano, tenendo presenti le realtà territoriali e paesaggistiche che caratterizzano le zone circostanti le "zone bianche" in questione, nonchè quanto suggerito in premessa rispettivamente per ciascuna delle due zone DI, soggette a PIP 6-Palombarone e PIP 7-Fogliano.

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Matelica, lì 31.5.2021 Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici

f.to Ing. Roberto Ronci

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile con:

[X] attestazione di copertura finanziaria;

[ ] in quanto il presente provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Il Responsabile del Settore Affari Servizi Finanziari

Matelica, lì 4.6.2021 f.to dott.ssa Antonella Pelucchini

Matelica, lì 31.5.2021 Il Responsabile del Settore

f.to Ing. Roberto Ronci

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta che precede;

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti e votanti, espressi per alzata di mano e chiamata nominale;

DELIBERA

- di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

- di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Inoltre stante l'urgenza, sopra motivata, con separata e palese votazione per alzata di mano e chiamata nominale, ad unanimità di voti favorevoli;

LA GIUNTA MUNICIPALE

D E L I B E R A

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE	Il Presidente
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO	f.to BALDINI MASSIMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA`

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 1084, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

. che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 21-06-2021 al 06-07-2021 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 07-07-21

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO